

**REGOLAMENTO PER GLI ACQUISTI**

Regolamento per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria di cui all'Art.14 del D.lgs. n.36/2024

**Versione approvata dal Consiglio di Amministrazione  
nella seduta del 8/2/2024**

**Stato delle revisioni**

Rev.	Data	Causale	Approvazione
0	8/2/2024	Prima stesura	Consiglio di Amministrazione

**INDICE**

1. Premessa .....	4
2. Oggetto del regolamento .....	5
3. Normativa di riferimento.....	5
4. Definizioni.....	6
5. Principi .....	7
6. Ambito di applicazione oggettiva.....	8
7. Elenco operatori economici.....	8
8. Procedura per l'affidamento diretto.....	10
9. Stipula del Contratto .....	10
10. Altri affidamenti: in generale.....	10
11. Modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 143.000 per i lavori o alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per le forniture e i servizi.....	11
12. Istituzione dell'Elenco degli Avvocati .....	15
13. Requisiti per l'inserimento nell'Elenco .....	15
14. Modalità di inserimento nell'Elenco. ....	16
15. Affidamento degli incarichi.....	17
16. Condizioni - Lettera di Incarico - Impegni.....	18
17. Compenso.....	18
18. Cancellazione dall'elenco .....	18
19. Pubblicità .....	18
20. Obblighi di trasparenza.....	19
21. Entrata in vigore .....	19

## Titolo I Principi generali, Procedure di scelta del contraente e Disciplina dei contratti

### 1. Premessa

La Società Intesa S.p.A. è dotata di un capitale sociale di euro 16.267.665,00 interamente versato. Sono state emesse n. 3.253.533 azioni del valore nominale unitario di euro 5,00.

L'assetto societario della Società è il seguente:

<b>N.</b>	<b>COMUNI SOCI INTESA S.P.A.</b>	<b>AZIONI</b>	<b>VALORE</b>	<b>QUOTA</b>
1	ABBADIA SAN SALVATORE	31.726	€ 158.630	0,98%
2	ARCIDOSO	718	€ 3.590	0,02%
3	ASCIANO	80.902	€ 404.510	2,49%
4	BUONCONVENTO	67.899	€ 339.495	2,09%
5	CAPALBIO	5.000	€ 25.000	0,15%
6	CASOLE D'ELSA	49.306	€ 246.530	1,52%
7	CASTEL DEL PIANO	5.000	€ 25.000	0,15%
8	CASTELL'AZZARA	15.213	€ 76.065	0,47%
9	CASTELLINA IN CHIANTI	30.868	€ 154.340	0,95%
10	CASTELNUOVO BERARDENGA	67.769	€ 338.845	2,08%
11	CASTIGLIONE D'ORCIA	28.164	€ 140.820	0,87%
12	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	5.000	€ 25.000	0,15%
13	CETONA	33.673	€ 168.365	1,04%
14	CHIANCIANO TERME	96.401	€ 482.005	2,96%
15	CHIUSDINO	26.057	€ 130.285	0,80%
16	CHIUSI	98.272	€ 491.360	3,02%
17	CINIGIANO	5.000	€ 25.000	0,15%
18	COLLE DI VAL D'ELSA	234.462	€ 1.172.310	7,21%
19	GAIOLE IN CHIANTI	26.031	€ 130.155	0,80%
20	LUCIGNANO	157	€ 785	0,00%
21	MAGLIANO IN TOSCANA	44.803	€ 224.015	1,38%
22	MARCIANO DELLA CHIANA	1	€ 5	0,00%
23	MONTALCINO	149.611	€ 748.055	4,60%
24	MONTE ARGENTARIO	53.155	€ 265.775	1,63%
25	MONTEPULCIANO	178.256	€ 891.280	5,48%
26	MONTERIGGIONI	83.945	€ 419.725	2,58%
27	MONTERONI D'ARBIA	108.025	€ 540.125	3,32%
28	MONTICIANO	20.128	€ 100.640	0,62%
29	MONTIERI	19.842	€ 99.210	0,61%
30	MURLO	22.339	€ 111.695	0,69%
31	PIANCASTAGNAIO	24.341	€ 121.705	0,77%
32	PIENZA	23.507	€ 117.535	0,72%
33	POGGIBONSI	262.132	€ 1.310.660	8,06%
34	RADDA IN CHIANTI	16.747	€ 83.735	0,51%
35	RADICOFANI	20.544	€ 102.720	0,63%
36	RAPOLANO TERME	51.750	€ 258.750	1,59%
37	SAN CASCIANO BAGNI	1.573	€ 7.865	0,05%
38	SAN GIMIGNANO	85.999	€ 429.995	2,64%
39	SAN QUIRICO D'ORCIA	105.841	€ 529.205	3,25%
40	SARTEANO	59.882	€ 299.410	1,84%
41	SCANSANO	50.369	€ 251.845	1,55%
42	SEGGIANO	718	€ 3.590	0,02%
43	SIENA	515.526	€ 2.577.630	15,85%
44	SINALUNGA	240.617	€ 1.203.085	7,40%
45	SOVICILLE	48.084	€ 240.420	1,48%
46	TERRANOVA BRACCIOLINI	73.687	€ 368.435	2,26%
47	TORRITA DI SIENA	70.447	€ 352.235	2,17%
48	TREQUANDA	13.839	€ 69.195	0,43%
	<i>Azioni proprie INTESA S.p.A.</i>	207	€ 1.035	0,01%
	<b>TOTALE</b>	<b>3.253.533</b>	<b>€ 16.267.665</b>	<b>100,00%</b>

La compagine societaria di Intesa S.p.A. è interamente pubblica: i suoi azionisti sono 48 Comuni delle Provincie di Siena (34 Comuni: tutti escluso Radicondoli), Grosseto (11 Comuni), Arezzo (3 Comuni).

PROVINCIA	n. Comuni	Quota
<b>SIENA</b>	<b>34</b>	<b>91,429%</b>
<b>GROSSETO</b>	<b>11</b>	<b>6,295%</b>
<b>AREZZO</b>	<b>3</b>	<b>2,270%</b>

Ad oggi, Intesa S.p.A. è definita, ai sensi del Art. 12 comma 1.d.c.1 del D.lgs. 142 del 29/11/2018, come “Società di partecipazione non finanziaria e assimilati” ed opera nelle seguenti linee di business:

- Gestione delle Partecipazioni
- Gestione del Patrimonio Immobiliare
- Servizio Illuminazione Pubblica
- Servizio Energia

Intesa S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico in cui nessun Socio esercita, singolarmente o congiuntamente per il tramite di Patti parasociali o per vincoli statutari sulla governance, il controllo sulla Società ai sensi dell’Articolo 2359 del Codice Civile ma si è classificata “a controllo pubblico” ai sensi del D.lgs. 175/2016 con delibera dell’Assemblea dei Soci del 1/8/2023 per l’interpretazione prevalente “se la sommatoria delle partecipazioni pubbliche è pari a 100, è pacifica la sussistenza del controllo pubblico (Sezione delle Autonomie, Deliberazione n. 29/SEZAUT/2019/INPR)”.

## 2. Oggetto del regolamento

La Società Intesa S.p.A. non è soggetta all’applicazione del D.lgs. 36/2023 “Nuovo Codice dei contratti pubblici”, di seguito Codice o CCP, se non quando operi nei Settori Speciali e, con il presente regolamento, si prefigge di disciplinare le procedure di scelta del contraente per l’acquisizione di lavori, forniture e servizi da parte della Società di importo inferiore alla soglia comunitaria in conformità ai principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa espresso rinvio al Codice ed alle linee guida ANAC, sempre che si tratti di materia disciplinata dal Codice.

## 3. Normativa di riferimento

Le disposizioni del presente regolamento fanno riferimento a:

- D.lgs. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.;
- Delibere ANAC, tra le quali, la n. 206 del 1° marzo 2018: Aggiornamento delle Linee guida n.4, recanti: “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- Codice civile, Codice di procedura civile.

#### 4. Definizioni

---

Nell'ambito del presente regolamento si intende per:

**Codice dei Contratti Pubblici:** D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

**Affidamento diretto:** procedura attraverso la quale si affida il contratto di lavori, forniture o servizi, ricorrendo alla contrattazione diretta con un'impresa per motivi tecnici espressi dalla Direzione richiedente, secondo i limiti e i vincoli dispositivi di legge.

Contratti sottosoglia: i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore od uguale ad alle soglie di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023.

**Operatori economici:** "qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica".

**Procedura di affidamento:** il processo attraverso cui si individua l'operatore economico cui affidare il contratto di lavori, forniture o servizi; comprende sia l'affidamento diretto che la procedura negoziata.

**ANAC:** Autorità Nazionale Anticorruzione nata con il decreto legge n.90/2014 convertito in legge n.114/2014 che ha soppresso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Avcp) col compito di prevenire la corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione.

**Responsabile Unico del Progetto (RUP):** è il soggetto cui è affidata la conduzione del procedimento amministrativo, così come meglio definito dal combinato disposto della Legge n.241/1990 e s.m.i., e dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, nonché dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, Linee Guida n. 3 e ss.mm. e ii., recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni".

**Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC):** è il soggetto, anche diverso dal RUP, che cura la gestione e la materiale esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici con le modalità di svolgimento previste dal Decreto n. 49 del 7 Marzo 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**Tipologie merceologiche:** varietà di lavori, beni e servizi previsti nelle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici.

**Indagine di mercato:** attività preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate. Istituto volto,

dunque, a ridurre le asimmetrie informative esistenti tra stazioni appaltanti e operatori di mercato, mediante il quale si consente alle prime l'acquisizione di informazioni di mercato per una scelta più consapevole e a tutte le parti l'acquisizione di informazioni rilevanti circa l'appalto in via di definizione.

## **5. Principi**

Indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente di volta in volta adottata, verrà garantito il rispetto, fra gli altri, dei principi di risultato ovvero massima tempestività e migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, e di favorire l'accesso al mercato degli operatori economici.

Al fine di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese alle procedure di affidamento, Intesa dovrà assicurare il rispetto del principio della rotazione.

Il principio di rotazione può essere derogato a fronte di:

- a) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
- b) servizi, beni o lavori relativi a particolari attività, forniture o opere che se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quali a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio ad Intesa, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
- c) procedura aperta gestita interamente su piattaforme telematiche di negoziazione;
- d) circostanze di somma urgenza;
- e) operazioni straordinarie e/o di particolare complessità che, previa puntuale motivazione, comportino la scelta di operatori che abbiano manifestato particolare e peculiare conoscenza dell'area tematica oggetto della procedura.

Resta ferma la possibilità per la Società, di tenere in considerazione le imprese che abbiano dimostrato ottime capacità professionali, serietà e concorrenzialità in precedenti affidamenti.

In caso di utilizzo di elenchi di fornitori si applica il principio di rotazione degli inviti. Qualora Intesa inviti alla consultazione tutti i soggetti iscritti nell'elenco, il principio di rotazione si intende applicato alla singola procedura e pertanto in successive consultazioni i soggetti da invitare possono risultare tutti nuovamente consultabili.

Nessuna acquisizione di lavori, servizi e forniture può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere le procedure ad evidenza pubblica e per consentire l'applicazione della disciplina del presente Regolamento.

A tal fine, Intesa S.p.A. precisa che, con riferimento ai contratti esclusi di cui all'art. 56 del d.lgs. 36/2023) - per i quali era stata ribadita l'importanza dell'elemento fiduciario nell'affidamento dell'incarico di patrocinio - e gli incarichi legali di consulenza ed assistenza a contenuto complesso inseriti in un quadro articolato di attività professionali organizzate, si applicano le norme del codice dei contratti sia pur semplificate (cfr. sent. n. 509/2021 della Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la Regione Lazio).

Con riguardo ai primi, è possibile effettuare un affidamento diretto e fiduciario ad un professionista determinato, subordinato, secondo le Linee guida dell'ANAC, alla presenza di specifiche ragioni espresse dalla stazione appaltante tra le quali si annoverano i casi di consequenzialità di incarichi o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia che siano stati positivamente conclusi nonché i casi di assoluta particolarità della controversia, nel rispetto generale dei principi generali che regolano l'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione.

Sulla materia degli incarichi di patrocinio legale, si precisa che l'articolo 10, lettera d), i) e ii), della direttiva 2014/24 non esclude dall'ambito di applicazione di detta direttiva tutti i servizi che possono essere forniti da un avvocato a un'amministrazione aggiudicatrice, ma unicamente la rappresentanza legale del suo cliente nell'ambito di un procedimento dinanzi a un organo internazionale di arbitrato o di conciliazione, dinanzi ai giudici o alle autorità pubbliche di uno Stato membro o di un paese terzo, nonché dinanzi ai giudici o alle istituzioni internazionali, ma anche la consulenza legale fornita nell'ambito della preparazione o dell'eventualità di un siffatto procedimento. Simili prestazioni di servizi fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto "intuitu personae" tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza.

In ossequio ai principi indicati nel presente articolo, ogni incarico non potrà essere svolto se non previo conferimento di incarichi puntuali e sottoscrizione dei relativi contratti nei termini di cui al presente Regolamento.

L'Organo Amministrativo si riserva, di norma, di assumere una propria delibera per il conferimento degli incarichi professionali, per importi pari o superiori a Euro 20.000.

È altresì possibile procedere in deroga al presente Regolamento e, in applicazione delle soglie indicate dal D.lgs. 36/2023, avviare una procedura di affidamento diretto ex art. 14 e ss. D.lgs 36/2023 tenendo conto delle soglie indicate dal Codice vigente e ciò senza dover formulare alcuna puntuale motivazione, trattandosi di applicazione delle norme di legge.

## **6. Ambito di applicazione oggettiva**

Nei casi e per i settori soggetti al Codice, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, qualora esigenze di mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale, la Società procede all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, D.lgs. 36/2023, secondo le modalità definite dal presente Regolamento.

Il presente Regolamento non si applica nei casi in cui, in esecuzione di appalti/contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione, la Società è in obbligo di adempiere a specifiche e prescrizioni tecniche previste dal Contratto e/o dal Progetto allegato.

## **7. Elenco operatori economici**

Per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia comunitaria relativi a lavori, forniture e servizi per le tipologie ricorrentemente utilizzate, la Società si riserva di istituire elenchi degli operatori economici, di seguito Elenco fornitori, suddivisi per settori omogenei e coerenti.

All'elenco fornitori ciascun operatore economico può chiedere di essere iscritto in qualsiasi momento; sul sito istituzionale della Società è pubblicato apposito avviso ed è resa disponibile la modulistica che gli operatori economici devono utilizzare per richiedere l'iscrizione con la quale attestano mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dichiarano la categoria merceologica per la quale viene chiesta l'iscrizione ed il limite di importo al netto dell'IVA per il quale possono impegnarsi, suddiviso in fasce come segue:

- a) importi inferiori ad € 143.000,00;
- b) importi compresi tra € 143.000,00 e la soglia comunitaria;
- c) importi fino a € 750.000 relativamente agli incarichi legali.

La categoria merceologica per la quale viene richiesta l'iscrizione deve essere riconducibile all'attività dichiarata al Registro delle Imprese, fatta eccezione per gli operatori economici che per disposizione di legge in luogo del Registro delle Imprese sono tenuti ad iscriversi in specifici albi, ordini o collegi.

Intesa procede all'iscrizione, con cadenza trimestrale solare e comunque entro 90 giorni solari dal ricevimento dell'istanza, previa verifica del possesso dei requisiti generali.

La revisione dell'accertamento del possesso dei requisiti generali in capo ai fornitori iscritti nell'elenco avviene altresì su richiesta di Intesa che ha necessità di ricorrere a specifici operatori economici iscritti laddove siano trascorsi oltre 12 mesi dall'ultimo accertamento, ferma restando la specifica disciplina in tema di DURC.

Alle procedure inerenti contratti avente valore compreso tra € 143.000 e la soglia comunitaria sono invitati almeno cinque operatori economici iscritti nella specifica categoria merceologica; qualora gli operatori iscritti siano meno di cinque, la Società provvederà ad individuare altri operatori sul mercato, mentre qualora siano in numero superiore a cinque, l'invito potrà essere motivatamente limitato a tale numero. In tali casi, la Società curerà la rotazione degli inviti nel tempo attenendosi all'ordine alfabetico degli operatori tenendo altresì conto dell'anzianità di iscrizione, onde favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei evitando il consolidarsi di rapporti esclusivi.

La Società precisa che le soglie potranno variare a seconda che la tipologia merceologica ricada negli appalti speciali oppure in quelli ordinari. Sul punto si rinvia al Codice dei Contratti e alle soglie ivi indicate.

Laddove in luogo del ricorso all'elenco fornitori, la Società ritenga di procedere mediante indagini di mercato aventi importo superiore alla soglia dell'affidamento diretto ma inferiore alla soglia comunitaria, le medesime sono svolte anche mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale della Società.

## **Titolo II Affidamento di incarichi professionali di importo inferiore a € 20.000**

### **8. Procedura per l'affidamento diretto**

Possono essere conclusi mediante affidamento diretto i contratti relativi a incarichi professionali di importo inferiore o pari a € 20.000.

Ai sensi del presente Regolamento, l'autorizzazione all'affidamento di incarichi professionali deve essere previamente e formalmente autorizzata nel rispetto delle deleghe e procure vigenti e, di norma, con deliberazione dell'Organo Amministrativo in caso di consulenza o incarichi legali.

L'atto di affidamento dovrà contenere la descrizione dell'oggetto dell'incarico, l'importo dell'incarico, le modalità di accertamento della corretta esecuzione dell'incarico, le condizioni di fatturazione e di pagamento.

### **9. Stipula del Contratto**

L'affidamento o la stipula del contratto può avvenire anche tramite scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio in posta elettronica o certificata ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.

## **Titolo III Affidamenti diversi dagli incarichi di incarichi professionali di importo minore di € 20.000**

### **10. Altri affidamenti: in generale**

Per gli affidamenti diversi dagli incarichi di incarichi professionali di importo minore di Euro 20.000, la Società si atterrà all'applicazione di quanto disposto dall'articolo 50 del Codice dei Contratti Pubblici e, pertanto:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a Euro 150.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti negli elenchi fornitori;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a Euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti negli elenchi fornitori;
- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a Euro 150.000 e inferiore a 1 milione di Euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per

lavori di importo pari o superiore a 1 milione di Euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del Codice degli Appalti;

- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

#### **11. Modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 143.000 per i lavori o alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per le forniture e i servizi**

Si riportano di seguito le fasi di prassi per l'espletamento della procedura e susseguente affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore € 143.000 per i lavori o alle soglie di cui all'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per le forniture i servizi

A seguito della proposta di acquisto, formulata dal Responsabile del Servizio, la procedura negoziata di affidamento prende avvio con l'approvazione del Direttore Generale e dovrà contenere:

- le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare;
- l'importo massimo stimato dell'affidamento;
- la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni;
- i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte;

Solo nei casi indicati di seguito il provvedimento a contrarre, può prevedere l'uso di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, dando conto con opportuna motivazione della sussistenza dei relativi presupposti.

Nello specifico i casi previsti sono:

- a) lavori, servizi e forniture che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, o in caso di concorrenza assente per motivi tecnici (art. 76), dando conto dell'avvenuto espletamento di apposita indagine di mercato tesa ad appurare l'unicità funzionale del lavoro/servizio/bene ed evidenziando che l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;
- b) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento di forniture o di impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi la Società ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate.

#### Prima fase: indagine di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori.

Nell'intento di aumentare la competitività delle procedure comparative, la Società può ritenere opportuno svolgere un'indagine di mercato finalizzata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento.

L'indagine di mercato viene svolta secondo le modalità ritenute più convenienti da Intesa che differenziando le stesse per importo e complessità di affidamento secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, procede anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti formalizzandone i risultati tenendo comunque conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.

Al fine di assicurare l'opportuna pubblicità dell'esplorazione del mercato condotta, Intesa pubblica un avviso sul profilo di committente, nella sezione «amministrazione trasparente» sotto la sezione «bandi e contratti», o ricorre ad altre forme di pubblicità, la cui durata di pubblicazione viene stabilita in ragione della rilevanza del contratto e, comunque, per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economico/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, i criteri di valutazione delle offerte, le modalità per comunicare con Intesa.

Laddove non sia stata svolta l'indagine di mercato, Intesa procede di norma interpellando tutti gli operatori economici iscritti negli elenchi appositamente costituiti secondo le modalità individuate dalla delibera ANAC 1° marzo 2018, n. 2016, dal paragrafo 5.1.6 al paragrafo 5.1.11.

#### Seconda fase: il confronto competitivo.

Formalizzati i risultati dell'indagine di mercato ovvero della consultazione degli elenchi di operatori economici, la Società seleziona gli operatori economici per il confronto competitivo e predispone la lettera di invito e/o Richiesta di Offerta con tutta la prevista documentazione di gara.

Il procedimento adottato per la selezione degli operatori economici è quello indicato nell'avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato ovvero di costituzione dell'elenco secondo criteri oggettivi coerenti con l'oggetto e le finalità dell'affidamento nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, trasparenza e rotazione degli affidamenti.

Se non ritiene di poter invitare tutti gli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato presenti nell'elenco, Intesa deve indicare, nell'avviso, il numero massimo di operatori che selezionerà ai fini del successivo invito, e i relativi criteri, nel rispetto dei principi di cui al precedente periodo. Intesa tiene comunque conto del valore economico dell'affidamento nonché dei criteri di cui agli artt. 54 e 110 del Codice dei contratti pubblici.

Nel caso in cui risulti idoneo a partecipare alla procedura negoziata un numero di operatori economici superiore a quello predeterminato dalla Società in sede di avviso pubblico e non siano stati previsti, prima dell'avvio dell'indagine di mercato o dell'istituzione dell'elenco degli operatori economici, criteri ulteriori di selezione, Intesa procede al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine di mercato o nell'avviso di costituzione dell'elenco.

In tale ipotesi, la Società rende tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli

operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Intesa invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati a presentare offerta a mezzo PEC ovvero, quando ciò non sia possibile, tramite lettera in conformità a quanto disposto dall'articolo 75, comma 3, del Codice dei contratti pubblici oppure mediante le specifiche modalità previste dal singolo mercato elettronico.

L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dettagliata, tra cui almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto, motivando nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, la volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 97, comma 8, Decreto Legislativo n.50/2016, purché pervengano almeno dieci offerte valide, con l'avvertenza che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- j) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo occorre altresì specificare, per l'ipotesi in cui sia sorteggiato uno dei metodi di cui alle lettere a), b) ed e) dell'articolo 97, comma 2 del Codice dei contratti pubblici che:
  - il così detto taglio delle ali, che consiste nel tralasciare e non considerare le offerte estreme nella misura percentuale indicata dalla legge, si applica per individuare le offerte tra le quali calcolare la media aritmetica dei ribassi percentuali offerti. Successivamente il calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media si effettua esclusivamente prendendo in considerazione i ribassi delle offerte che sono residue dopo il suddetto taglio delle ali;
  - in caso di sorteggio del metodo di cui alla all'articolo 97, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici, una volta operato il così detto taglio delle ali, occorre sommare i ribassi percentuali delle offerte residue e, calcolata la media aritmetica degli stessi, applicare

l'eventuale decurtazione stabilita dalla norma tenendo conto della prima cifra decimale del numero che esprime la sommatoria dei ribassi;

- le offerte con identico ribasso percentuale avranno, ai fini della soglia di anomalia, lo stesso trattamento e saranno pertanto considerate come un'offerta unica;
- a prescindere dal metodo sorteggiato, il numero di decimali per il ribasso offerto da considerare per il calcolo dell'anomalia;

k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;

l) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale la Commissione di gara procede all'apertura dei plichi e della documentazione amministrativa.

Le sedute di gara devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche e le relative attività devono essere verbalizzate.

Intesa verifica il possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario ed effettua verifiche nei confronti degli altri operatori economici invitati, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Per la presentazione delle offerte, considerato che l'art. 50 del Codice dei Contratti Pubblici non prevede termini di ricezione offerte, in analogia a quanto stabilito per le procedure ristrette (art. 72), viene individuato il termine ordinario di almeno trenta giorni consecutivi dalla data di trasmissione dell'invito e, nei casi di comprovata urgenza, quello di almeno quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando o di dieci giorni dalla data di invito a presentare le offerte.

Nel caso di bandi di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte si procede alla nomina dei commissari e alla costituzione della commissione.

Le sedute di gara sono tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

Previa verifica della congruità dei prezzi e che l'offerta non sia da considerarsi anomala, la scelta del contraente avviene secondo le seguenti modalità:

- in caso di affidamento con il criterio del prezzo più basso (unitario, complessivo, per canone, ecc.) o nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, la Società deve acquisire il parere di conformità da parte dell'apposito organo tecnico di riferimento per la specifica acquisizione e quindi si può dare corso all'affidamento;
- in caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si dà corso all'aggiudicazione previa individuazione degli elementi di valutazione preventivamente indicati nella lettera d'invito.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al prezzo e nei casi in cui l'oggetto dell'appalto lo richieda, si dovrà tenere conto dell'incidenza che hanno i prezzi dell'eventuale materiale di consumo, degli accessori, dei costi per la manutenzione.

È fatto obbligo di allegare ai verbali di aggiudicazione tutti i verbali di gara e gli atti necessari per evincere con trasparenza l'iter procedurale espletato.

L'aggiudicazione avviene con provvedimento di Intesa su proposta della Commissione di gara.

Intesa effettua i controlli propedeutici alla stipula del contratto per affidamenti fino alle soglie comunitarie.

La procedura di acquisizione si perfeziona mediante sottoscrizione di scrittura privata, ai sensi dell'art. 1326 e ss. del Codice Civile, da parte del legale rappresentante dell'affidatario e, da parte del legale rappresentante di Intesa.

Tali contratti, regolarmente repertoriati, devono riportare i medesimi contenuti sia della Lettera d'Invito che dell'offerta dell'aggiudicatario; tutte le spese del contratto, ove previste, sono a carico di quest'ultimo.

Per espressa previsione 18, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici ai suddetti affidamenti non si applica il termine dilatorio Stand Still di 35 giorni per la stipula del contratto.

A esito della procedura negoziata, Intesa pubblica sul sito aziendale l'esito della gara e la graduatoria.

## **Titolo IV Affidamento di incarichi professionali legali per un importo ricompreso tra € 20.000 - € 750.000**

### **12. Istituzione dell'Elenco degli Avvocati**

L'affidamento degli incarichi di patrocinio legale e di consulenza legale, di cui al presente Titolo, per un importo ricompreso tra € 20.000 - € 750.000, deve essere preceduto dalla verifica ed attestazione circa l'assenza di idonee professionalità all'interno della Società o l'impossibilità da parte di tale personale a svolgere l'incarico.

Ai fini del conferimento dell'incarico, può istituire un apposito elenco aperto ai professionisti, singoli o associati, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio legale dinanzi a tutti gli Organi giurisdizionali in caso di previsione di incarichi ricorrenti oppure procedere, caso per caso, alla selezione tramite procedura negoziale previa valutazione di tre preventivi di operatori qualificati.

Qualora la Società non abbia istituito l'elenco dei professionisti, effettuerà la selezione a partire da idonee indagini di mercato per selezionare i migliori player disponibili.

### **13. Requisiti per l'inserimento nell'Elenco**

Nell'elenco possono essere inseriti i professionisti Avvocati, singoli o associati in possesso dei seguenti requisiti:

- Possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati da almeno 3 (tre) anni per l'inserimento nelle sezioni relative al contenzioso amministrativo, penale, civile e del lavoro;
- Comprovata esperienza professionale nella difesa di enti locali o altre pubbliche amministrazioni o di persone fisiche nello svolgimento di funzioni pubblicistiche, nelle materie relativamente alle

quali si chiede l'iscrizione: Diritto Amministrativo, Diritto Civile, Diritto Penale e Diritto del Lavoro, da dimostrarsi nel curriculum vitae e professionale;

- Assenza di cause di incompatibilità per conflitto di interessi anche solo potenziale.

I professionisti, singoli o associati che, in costanza di iscrizione nell'elenco, promuovano azioni giudiziarie avverso Intesa o assumano incarichi in conflitto con gli interessi di Intesa, saranno immediatamente cancellati dal predetto elenco.

#### **14. Modalità di inserimento nell'Elenco.**

Il Professionista è tenuto a dichiarare, mediante autocertificazione, con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

- a) l'iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati presso il foro di competenza con indicazione della data di prima iscrizione e successive variazioni;
- b) l'eventuale abilitazione al patrocinio avanti le Giurisdizioni Superiori, ove in possesso;
- c) l'assenza di cause ostative a norma di legge a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) la dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
- e) il proprio Codice fiscale e la propria partita IVA;
- f) la dichiarazione di impegno a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, né altri incarichi di consulenza da parte di terzi, pubblici o privati, contro Intesa o in conflitto con gli interessi di Intesa, per la durata del rapporto instaurato e di non trovarsi in altre situazioni di conflitto di interessi anche solo potenziale con Intesa, in base al Codice Deontologico Forense;
- g) la dichiarazione di accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente regolamento e l'impegno a comunicare con tempestività il sopraggiungere di nuove situazioni ostative al mantenimento dell'iscrizione;
- h) l'impegno a rendere senza alcuna pretesa di rimborsi e/o onorari ed oneri a carico di Intesa, in caso di nomina, un parere preliminare in ordine alla sussistenza, in fatto e diritto, di ragioni per agire o resistere in giudizio;
- i) l'indicazione del numero della polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale e relativo massimale;
- j) la dichiarazione di essere in regola con l'acquisizione dei crediti riconosciuti per la formazione continua degli Avvocati.
- k) la dichiarazione che in caso di vittoria nel giudizio con spese a carico di Controparte, si attiverà a predisporre la richiesta formale di recupero delle somme liquidate a favore di Intesa.

All'istanza deve essere allegato il curriculum vitae e professionale comprovante il possesso dell'esperienza e/o specializzazione nelle materie della specifica sezione dell'elenco a cui si chiede l'iscrizione.

Il possesso dei requisiti di cui sopra, è autocertificato dai richiedenti ai fini dell'iscrizione nell'elenco. Resta, peraltro, salva la possibilità per Intesa di chiedere dimostrazione di quanto sopra, a mezzo di certificazione specifica.

Per gli Studi associati i requisiti e la documentazione di cui al presente articolo dovrà riferirsi a ciascun Avvocato componente lo Studio associato. Gli Studi associati che raggruppino professionisti con professionalità ed esperienza in ambiti diversi, potranno ottenere l'iscrizione in più di una sezione dell'Elenco.

### **15. Affidamento degli incarichi.**

La decisione in ordine alla necessità di affidare l'incarico è assunta con delibera del Consiglio di Amministrazione.

La Società individua il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di patrocinio legale, in relazione alla specializzazione necessaria allo svolgimento dell'incarico, con le modalità indicate nelle disposizioni che seguono.

La scelta dell'Avvocato, singolo o associato, avviene in maniera trasparente e nell'interesse del buon esito del contenzioso a favore di Intesa, scegliendolo tra una rosa di professionisti a cui viene richiesto un preventivo di spesa, nel rispetto del principio di rotazione.

La scelta dell'affidatario dell'incarico avviene mediante comparazione delle offerte economiche pervenute, tenuto conto dei parametri forensi di cui al D.M. 55/2014, come modificato dal D.M. 37/2018 e s.m.i. ed in considerazione del curriculum vitae e professionale degli Avvocati interpellati.

I professionisti da invitare, scegliendoli dall'elenco se costituito, anche tramite sorteggio, compatibilmente con il numero effettivo di iscritti sarà n. 3.

Laddove tra i professionisti sorteggiati figurì uno Studio associato, Intesa, dovrà richiedere, contestualmente all'offerta economica, l'indicazione dell'Avvocato, tra quelli compresi nello Studio associato, che sarà scelto dallo Studio per lo svolgimento dell'incarico, anche al fine di effettuare la comparazione tra il relativo curriculum e quello degli altri professionisti sorteggiati.

La scelta dell'affidatario dovrà tenere conto del criterio di rotazione, in base al quale, un medesimo professionista/studio associato non può ricevere più di tre incarichi durante il medesimo anno solare; pertanto, in presenza di un congruo numero di iscritti nella sezione dell'elenco da cui si dovrà attingere per effettuare il sorteggio sarà escluso dallo stesso il professionista/studio associato che nel medesimo anno solare abbia già ricevuto tre incarichi da parte di Intesa.

Nel momento in cui il Professionista accetta per iscritto l'incarico conferito con le modalità di cui all'articolo seguente, dovrà rilasciare:

- apposita dichiarazione di non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro Intesa, per la durata del rapporto instaurato e dell'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, in relazione a quanto disposto dal Codice Deontologico Forense;
- dichiarazione inerente lo svolgimento di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o svolgimento di attività professionali e situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai fini di quanto previsto dall'art. 15, comma 1, lett. c del d.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

## **16. Condizioni - Lettera di Incarico - Impegni**

---

La lettera di incarico di patrocinio legale o di consulenza legale, dovrà avere il seguente contenuto minimo:

- a) Oggetto dell'incarico;
- b) Impegni delle Parti;
- c) Indicazione dei compensi professionali oggetto di contratto;
- d) Comunicazione che il compenso spettante al Professionista si limiterà a quanto convenzionalmente stabilito;
- e) Modalità e tempi di pagamento con la precisazione che in caso di transazione o abbandono del giudizio per qualsiasi motivo verrà corrisposto il solo compenso relativo all'attività effettivamente svolta.

Intesa è tenuta a prestare la massima collaborazione con il Professionista, fornendo tutte le informazioni e la documentazione necessaria affinché la pratica possa essere istruita e proseguita nel migliore dei modi.

## **17. Compenso**

---

In caso di studi associati, il corrispettivo sarà comunque e sempre determinato come se l'attività fosse svolta da un unico professionista.

Su richiesta del professionista, sarà riconosciuto un anticipo in misura non superiore al 30% della somma riportata nel preventivo di massima. Tale importo, in caso di condanna della controparte all'integrale pagamento delle spese di lite, sarà oggetto di compensazione.

## **18. Cancellazione dall'elenco**

---

È disposta la cancellazione dall'elenco dei professionisti (qualora istituito) che:

- ne abbiano fatto richiesta;
- abbiano perso i requisiti per essere inseriti nell'elenco;
- non abbiano assolto con puntualità e diligenza gli incarichi loro affidati;
- abbiano, senza giustificato motivo, rifiutato di accettare un incarico;
- abbiano, senza giustificato motivo, omissso di presentare il preventivo a n. 3 richieste di Intesa;
- siano, comunque, incorsi in gravi inadempienze contrattuali.

## **19. Pubblicità**

---

Gli incarichi conferiti sono resi pubblici nelle forme previste dalla Legge vigente in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Al fine di assicurare la massima diffusione dell'avviso pubblico di costituzione dell'Elenco dei Legali, la Società attua le più opportune forme di pubblicità.

I dati forniti dagli interessati saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di formazione dell'elenco e dell'eventuale affidamento dell'incarico.

Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge.

## **Titolo V Disposizioni finali**

### **20. Obblighi di trasparenza**

---

Gli atti delle procedure di affidamento sono soggetti agli obblighi di trasparenza, così come previsto dal Piano per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società che si intende qui integralmente richiamato.

La Società è, altresì, soggetta agli adempimenti previsti in materia di trasparenza dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013 con particolare riferimento ai dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente.

### **21. Entrata in vigore**

---

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso di approvazione dell'Organo Amministrativo e deve essere contestualmente pubblicato sul sito web della Società alla sezione "Amministrazione trasparente".